

# **Siracusa. Sono sicuri gli autobus in circolazione? Dopo l'incendio di un mezzo, il Comune alza la voce: "Ast dia i dati"**

Gli autobus del trasporto pubblico urbano in circolazione a Siracusa sono sicuri? L'inquietante interrogativo non è certo peregrino dopo l'incendio che domenica ha distrutto un pullman Ast in servizio tra la città e le contrade balneari. Il mezzo ha preso fuoco mentre era in marcia, direzione Siracusa, lungo via Elorina, poco dopo il tempio di Giove.

A dare l'allarme, due poliziotti del servizio aggiunto migranti che hanno segnalato all'autista come delle fiamme uscissero dal vano motore. Una volta fermato l'autobus e fatti scendere i quattro passeggeri, hanno tentato di spegnere le fiamme con gli estintori disponibili. Non sono risultati sufficienti, prova ne è il fatto che l'autobus è andato totalmente distrutto in pochi minuti e nonostante l'intervento dei vigili del fuoco.

Nessuna nota ufficiale da parte di Ast ma un mezzo che prende fuoco mentre è in marcia e – potenzialmente – con passeggeri a bordo non è un bel segnale. L'assessore alla Mobilità e Trasporti, Giuseppe Raimondo, vuole andare a fondo alla vicenda e non nasconde la sua preoccupazione. Ai vertici provinciali dell'Azienda Siciliana Trasporti ha inviato una nota con cui invita a fornire chiarimenti sull'accaduto e sulle sue cause. "Il timore è che ci siano mezzi obsoleti in marcia. Magari non revisionati o comunque non rispondenti a quelle che sono oggi le normative vigenti per le emissioni", spiega proprio Raimondo.

Il problema del trasporto urbano in città è comunque a 360°.

Pochi gli utenti, pochi i paganti, pochi i mezzi, pochi i chilometri coperti, poca abitudine ed incentivo all'uso dei mezzi pubblici. Una sorta di debacle, culturale prima ancora che strutturale, per un servizio che non riesce a stare al passo con i tempi. Qualche nota positiva arriva dalle navette comunali ma anche qui perplessità: a breve arriveranno altre dieci paline per dare notizie sui tempi di attesa alle fermate. Ma funzioneranno mai? Le perplessità sono d'obbligo visto che le prime due installate da tempo non danno segnali.